

La sfida all'ultima ondata

La lotta al Covid, giù anche le curve di ricoveri e morti

► Adesso il Nucleo epidemiologico parla di "Impegno ospedaliero ridotto" ► Incidenza a 694 casi per 100mila abitanti, ma nella fascia 6-13 anni resta sopra 1.700

IL FOCUS

PERUGIA Gli ultimi dati, corroborati dal report settimanale del Nucleo epidemiologico, confermano il trend decrescente degli indicatori Covid. Dall'incidenza all'impegno ospedaliero, si è tornati alla situazione post Natale, ma in una fase epidemica ben diversa. Resta elevato il carico quotidiano dei nuovi positivi, con altri 777 contagiati tra mercoledì e giovedì mattina, mentre si sta riducendo progressivamente il numero di vaccini iniettati al giorno, un migliaio gli esenti, per i quali cambia il formato della certificazione.

La curva epidemica, così come la media mobile a 7 giorni, in Umbria continua a mostrare un trend in diminuzione rispetto alle settimane precedenti e nell'ultimo report, aggiornato coi dati del 21 febbraio, il Nucleo epidemiologico ha calcolato a 694 l'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti. «L'andamento per età mostra un trend in leggera diminuzione per tutte le classi - spiegano gli esperti - e l'incidenza più elevata è riscontrata nella fascia 6-10 anni mentre la più bassa emerge in quella 80-84 anni». L'indicatore, infatti, nella fascia 6-10 è pari a 1.747 e scende di poco nella 11-13, a

1.724; sopra 1.400 casi per 100mila la situazione tra gli studenti di secondo grado e negli alunni di Infanzia. Parametro in lieve risalita nella fascia 19-24 anni tornato quasi in linea con la media regionale mentre la curva risulta stabile a 823 e 647 casi nelle fasce 25-44 e 45-64 anni. Andamento stabile, sotto i 400 casi, tra gli "over". Buone notizie anche a livello territoriale: tutti i distretti sanitari, infatti, contano un'incidenza inferiore a 1.000 casi per 100.000 abitanti: al top, l'Alto Chiascio (964), al minimo la Valnerina (492). Andamento lievemente crescente per l'indice di replicazione diagnostica che si attesta ad un valore di 0,83. Rispetto alla settimana precedente si osserva un ulteriore allentamento della pressione sugli ospedali.

Volendo aggiornare i numeri con l'ultimo bollettino (dati alla mattina del 24 febbraio), restano sotto mille i nuovi contagi, 777 nell'ultima giornata a fronte di 8.722 tamponi, con un tasso di positività adell'8,9%, ridotto di un punto rispetto al giorno precedente, e sotto la media mobile settimanale, calcolata al 9,55%. Sul versante ospedaliero, stabili a 158 i ricoveri ordinari scendono a sei da otto (ma con un in-

gresso) i posti letto occupati in intensiva. Resta in frenata la discesa degli attualmente positivi con 179 unità in meno e un totale di 10.327. Segnalato un altro decesso, che riduce a 19 i casi letali settimanali, il dato più basso dal 9 gennaio.

Nella settimana 16-22 febbraio, la fondazione **Gimbe**, invece, calcola una diminuzione dei nuovi casi del 16,8 per cento, in frenata rispetto al precedente monitoraggio. Dall'ultimo report, invece, emerge una performance in miglioramento per gli attualmente positivi per 100.000 abitanti, 1.225 contro i 1.552 precedenti. Quanto alla profilassi, secondo i dati **Gimbe**, l'83,9% della popolazione ha completato il ciclo vaccinale primario cui va aggiunto un ulteriore 2,1% in attesa di richiamo. Tra i 5 e gli 11



Peso:45%

anni, ciclo primario chiuso per il 29,3% dei bambini. Nella settimana 17-23 febbraio, sono state somministrate meno di 11mila dosi, con una media di circa 1.500 iniezioni al giorno. Un ritmo notevolmente ridotto, nonostante il 21,2% degli immunizzati con ciclo primario risulti non aver ricevuto la dose booster: in totale 157mila assistiti, ma considerando i tempi da rispettare, gli eleggibili sono ovviamente una quantità inferiore. Escludendo i no vax con infezione pregressa, invece, risultano 47mila over 12 senza copertura.

A proposito di “non profilas-

si”, la Regione ha reso noto che dal 28 febbraio non sarà più valida la certificazione di esenzione in formato cartaceo, ma resterà opponibile solo quella digitale registrata nella piattaforma nazionale. «I cittadini interessati all’emissione del green pass online, un migliaio in tutta l’Umbria, potranno rivolgersi al proprio medico di medicina generale o pediatra di libera scelta».

Fabio Nucci

DEGENTI ORDINARI IN CORSIA AI LIVELLI DI INIZIO GENNAIO
VACCINI, CIRCA MILLE GLI ESENTATI DA FINE MESE SERVIRÀ LA CERTIFICAZIONE DIGITALE

Virus e vaccini - la situazione

Covid	Umbria	Italia	Vaccini	Umbria	Italia
Casi settimanali	5.612	327.853	Totale immunizzati con ciclo primario*	726.397	49.204.383
Variatione % rispetto ai 7 gg precedenti	-11,6	-18,0	Immunizzati ogni 100 over 5	86,5	85,3
Incidenza per 100mila abitanti	648,8	553,3	Totale immunizzati + in attesa 2ª dose	744.218	50.604.239
Attualmente positivi	10.327	1.199.228	Immunizzati + solo 1ª dose ogni 100 residenti	85,5	82,4
Casi attivi ogni 100mila residenti	1.193,9	2.023,8	5-11 anni: immunizzati + in attesa 2ª dose	19.038	1.347.740
Decessi - casi ultima settimana	19	1.731	Immunizzati + in attesa 2ª dose per 100 abitanti	38,1	36,9
Decessi settimanali per 1000 positivi settimanali	3,39	5,28	Over 50: immunizzati ciclo primario + in attesa 2ª dose	406.029	26.007.819
Degenti Covid totali	164	12.125	Immunizzati + in attesa 2ª dose per 100 abitanti	94,1	93,6
Degenti totali ogni 100 attualmente positivi	1,6	1,1	Dosi addizionali (aggiuntive + booster) - Totale	569.119	37.154.220
Elaborazione Il Messaggero su dati Regione Umbria e Ministero della Salute al 23/2/2022			% copertura su over 12	72,1	64,4
* il dato comprende gli ex-positivi immunizzati con unica dose			% copertura su immunizzati	78,3	75,5
			Over 5 senza vaccino e non guariti dal Covid	68.195	4.888.544
			% su popolazione con più di 5 anni	8,1	8,5



Peso:45%